



REGOLAMENTO FORMAZIONE CONTINUA UNIONCED UNIONLAVORO

Le Giunte Esecutive di

UNIONCED
UNIONE CENTRI ELABORAZIONE DATI
Via C. G. Merlo n. 1 - Milano

ed

UNIONLAVORO
PICCOLI E MEDI IMPRENDITORI ARTIGIANI E
LAVORATORI AUTONOMI
Via G.D'Annunzio 19 int.11 - Treviso

Nelle sedute del 18/12/2002 e del 15/03/2005 per successive modifiche:

Considerato

- che i continui cambiamenti dello scenario normativo impongono un costante impegno nell'aggiornamento e perfezionamento delle proprie competenze professionali al fine di soddisfare al meglio le esigenze dei clienti;
- che le Associazioni Unionced ed Unionlavoro, per loro finalità istituzionali, sono garanti del pieno rispetto delle norme deontologiche a tutela della fiducia che la collettività ripone nelle qualità etico-professionali dei propri iscritti;
- che l'attività del CED riveste un ruolo di grande rilievo etico – sociale nel contesto dei rapporti tra Stato e cittadino;
- che Unionced ed Unionlavoro coordinano e promuovono le attività dei CED propri associati per favorire le iniziative intese al miglioramento ed al perfezionamento degli iscritti nello svolgimento della professione;
- che norme di diritto internazionale e nazionale annettono notevole importanza alla formazione continua;
- che si ritiene la formazione continua una imprescindibile esigenza per una corretta attività professionale anche in seno al Centro Elaborazione Dati;

HANNO DELIBERATO IL

REGOLAMENTO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA DEL
TITOLARE/RESPONSABILE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI ISCRITTO AD UNIONCED
ED UNIONLAVORO PER L'ESERCIZIO IN QUALITA' DELLA PROFESSIONE
(in vigore dal 01 gennaio 2003)

PREFAZIONE:

Il regolamento definisce la Formazione Professionale Continua, attività volta ad assicurare e garantire che il titolare/responsabile del CED iscritto ad Unionced ed Unionlavoro mantenga, approfondisca ed estenda la propria competenza tecnica e professionale onde offrire un servizio qualificato e di pregio. Detta formazione costituisce obbligo deontologico la cui osservanza impegna il titolare/responsabile del CED iscritto ad Unionced ed Unionlavoro, le Giunte Esecutive di Unionced ed Unionlavoro, con i compiti e le attribuzioni definite dal regolamento.

Art. 1) Soggetti interessati

1. I Titolari/Responsabili dei CED Associati hanno il dovere di curare ed aggiornare con continuità le conoscenze tecniche e giuridiche necessarie a garantire le aspettative dei cittadini e delle istituzioni.
2. Il presente regolamento, individua un percorso di formazione continua che consenta a tutti coloro che esercitano l'attività di Centro Elaborazione Dati, di mantenere e perfezionare le proprie conoscenze a garanzia del corretto esercizio della professione.

Art. 2) Obbligatorietà della formazione professionale continua

1. La formazione professionale è obbligo deontologico del titolare/responsabile del CED iscritto ad Unionced ed Unionlavoro.
2. Ogni titolare/responsabile del CED iscritto ad Unionced ed Unionlavoro decide liberamente, in relazione alle proprie esigenze professionali e nel rispetto delle norme che seguono, gli eventi formativi, approvati dalle Giunte Esecutive di Unionced ed Unionlavoro, cui partecipare ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui al primo comma.
3. Egli deve documentare l'effettivo svolgimento dell'attività di formazione professionale, secondo le modalità definite dal presente regolamento.

Art. 3) Contenuto della formazione professionale continua

1. La formazione professionale continua e' l'attività volta ad assicurare e garantire che il titolare/responsabile del CED iscritto ad Unionced ed Unionlavoro mantenga, approfondisca ed estenda la propria competenza tecnica e professionale. Il suo svolgimento è presupposto per la qualità e per il pregio del servizio offerto e garanzia di tutela dell'interesse pubblico.
2. La formazione professionale continua deve riguardare le materie oggetto della professione del titolare/responsabile del CED Associato:
 - diritto tributario;
 - diritto privato, diritto commerciale ed amministrativo;
 - elementi di diritto pubblico, di procedura civile e penale;
 - ragioneria e formazione del bilancio;
 - dichiarazioni fiscali;
 - diritto del lavoro;
 - legislazione sociale;
 - adempimenti amministrativi legati alle attività di elaborazione dati;
 - elementi di informatica e servizi web;
 - altre comunque funzionali all'esercizio della professione;

Art. 4) Attività di formazione professionale continua

1. Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo, costituiscono attività di formazione professionale continua i seguenti eventi formativi, tenuti anche all'estero, aventi per oggetto le materie di cui all'art. 3 c.2, e precisamente:
 - la partecipazione a corsi di formazione, master e/o seminari, nella misura di un credito per ogni ora di formazione risultante dall'attestato rilasciato dall'Ente formatore,

2. L'iter formativo può inoltre essere assolto con l'espletamento di attività comunque collegate alla cultura professionale quali ad esempio:
 - il superamento di esami universitari (laurea triennale o specialistica) nelle materie di cui all'art. 3 c. 2, presso Università statali o private riconosciute, nella misura da sette crediti per ciascun esame superato risultante da apposita documentazione rilasciata dall'Università;
 - la partecipazione ai lavori di organismi di rappresentanza della categoria, quali gruppi di lavoro, commissioni di studio, in Italia o all'estero, purché dedicati all'approfondimento degli aspetti tecnici delle materie di cui all'art. 3 c.2, nella misura di due crediti per ciascuna riunione, risultante da apposita dichiarazione.
 - la risposta a quesiti per gli organismi della Categoria o per organizzazioni e centri studi esterni, purché inerenti alle materie di cui all'art. 3 c.2, nella misura di un credito ogni tre quesiti, comprovata da idonea documentazione;
 - la docenza in corsi di formazione, nelle materie di cui all' art. 3 c.2, nella misura di due crediti per ciascuna ora di docenza risultante da apposita attestazione;
 - l'insegnamento nelle materie economico-aziendali e giuridiche, nella misura di dieci crediti per ciascun corso di docenza risultante da apposita attestazione;
 - l'attività di relatore in convegni, nella misura di cinque crediti per ogni evento;
 - la redazione e pubblicazione di libri nelle materie di cui all'art. 3 c.2, nella misura di dieci crediti per ciascun libro pubblicato;
 - la redazione di articoli su riviste specializzate nelle materie di cui all'art. 3 c.2, nella misura da un credito per ciascun articolo pubblicato.

Art. 5) Adempimenti per l'assolvimento dell'obbligo di formazione professionale continua

1. Fermo restando il dovere deontologico dell'aggiornamento professionale del titolare/responsabile del Ced iscritto alle Associazioni, per l'adempimento del dovere di formazione professionale continua, è ritenuto sufficiente un impegno individuale minimo di trenta crediti formativi nel corso dell'anno solare, scegliendo in completa libertà gli eventi formativi più rispondenti alle proprie esigenze.
2. La valutazione può essere effettuata anche su base triennale di novanta crediti formativi complessivi, qualora in uno degli anni del triennio non fossero raggiunti i trenta crediti annuali, ma ne fossero maturati almeno venti.
3. L'anno formativo coincide con l'anno solare ed il primo triennio formativo decorre dal 1 gennaio 2003; per l'anno 2003 saranno considerati anche gli eventi formativi effettuati nel periodo 01/10/2002 – 31/12/2002.
4. Nel caso in cui l'iscritto, a causa di comprovati impedimenti o casi di forza maggiore, sia impossibilitato a partecipare o, comunque, a svolgere l'attività di formazione continua deve darne comunicazione alle Giunte Esecutive di Unionced e Unionlavoro.
5. A titolo esemplificativo, e non esaustivo, si elencano alcuni casi d'impedimento:
 - lunghi periodi di assenza dall'Italia – superiori ai sei mesi nel corso dell'anno formativo – per attività lavorative svolte all'estero;
 - impedimenti fisici o particolari situazioni personali (quali malattia, gravidanza, gravi problemi familiari, ecc.) comprovati da idonea documentazione;

Art. 6) Didattica on line e metodologie di e-learning

La partecipazione ai corsi ed alle attività formative organizzate da Unionced ed Unionlavoro sarà possibile anche con metodologie di e-learning e/o attività on-line, che consentiranno il conseguimento dei crediti formativi in egual misura di quanto previsto per la partecipazione frontale diretta. I Regolamenti attuativi prevedranno le modalità di verifica della partecipazione e dell'apprendimento.

Art. 7) Attribuzioni e Compiti per le attività di controllo dello svolgimento della formazione

1. Annualmente, entro il mese di febbraio, ogni titolare/responsabile del CED iscritto dovrà inviare alle Giunte Esecutive di Unionced e Unionlavoro una Dichiarazione di Riepilogo (modulo DICCRE), con l'indicazione del numero crediti formativi conseguiti nel corso dell'anno precedente distinti per tipo di attività formativa, allegando apposita documentazione comprovante gli eventuali crediti rilasciati da Enti o strutture diversi da Unionced e Unionlavoro.
2. Il titolare/responsabile del CED Associato può richiedere in qualsiasi momento alle Giunte Esecutive di Unionced e Unionlavoro una verifica del proprio percorso formativo.

Art. 8) Riepiloghi Triennali

1. Alla conclusione di ogni triennio, le Giunte Esecutive di Unionced e Unionlavoro daranno Delibera del percorso formativo effettuato dai titolari/responsabili dei CED Associati tramite un documento ufficiale di riepilogo.
2. Le Giunte Esecutive di Unionced e Unionlavoro si riserveranno di valutare, tramite sanzioni o provvedimenti disciplinari, l'eventuale mancata ottemperanza del percorso formativo previsto dal presente Regolamento da parte dei titolari/responsabili dei CED Associati che non abbiano preventivamente comunicato l'impossibilità di partecipazione di cui all'Art.5 c.4.

Art. 9) Utilizzo del Logo dell'Attestazione della Formazione Continua Obbligatoria (FORMAZIONE CERTIFICATA UC UL)

1. Il titolare/responsabile del CED Associato che abbia completato il percorso formativo è abilitato all'utilizzo del relativo Logo o Marchio.
2. Il logo della Formazione Continua Obbligatoria, preceduto da quello di appartenenza ad Unionced ed Unionlavoro, dovrà essere esposto in evidenza in tutte le documentazioni del CED Associato.
3. Alle Giunte Esecutive di Unionced e Unionlavoro sono demandate le iniziative di divulgazione e di promozione dell'immagine dei CED Associati nel territorio di loro competenza, attraverso la diffusione dei principi ispiratori del REGOLAMENTO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA DEL TITOLARE/RESPONSABILE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI ISCRITTO AD UNIONCED ED UNIONLAVORO PER L'ESERCIZIO IN QUALITA' DELLA PROFESSIONE, nonché del logo della formazione certificata.

Art. 10) Sanzioni

1. Il titolare/responsabile del CED Associato che non ottemperi all'assolvimento dell'obbligo della formazione continua obbligatoria, è assoggettato a sanzioni disciplinari come previsto dal Codice Deontologico predisposto dall'Associazione.
2. In caso di controversie, il relativo ricorso dovrà essere inoltrato al Collegio dei Probiviri.

Art.11) Decorrenza

1. Il presente regolamento decorre dal 1 gennaio 2003 - e successive modifiche del 15 marzo 2005, a valore retroattivo per gli adempimenti annuali di cui all'Art.7 c.1 per l'anno 2004.

Art. 12) Norma transitoria

1. Verificata l'opportunità di introdurre l'obbligo previsto dal presente regolamento in armonia con le norme di legge in corso di approvazione e valutati i presumibili effetti di queste disposizioni, si ritiene opportuno differire l'applicazione del regime sanzionatorio previsto all'art. 10) a decorrere dal 1 gennaio 2004. In via transitoria per il primo anno di vigenza del presente regolamento (anno 2003) saranno sufficienti 15 crediti, per il secondo anno (anno 2004) 20 crediti, dal terzo anno (anno 2005) 30 crediti.

Per presa visione e accettazione del Titolare/Legale Rappresentante del CED

Data _____ Firma _____